



COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO DEL SINDACO

Via Pietro Mancini, 10 - 87023 Diamante (CS) - Telefono 0985/81398 - Fax 0985/81021
E-mail comune.diamante.cs@libero.it - Codice Fiscale e Partita Iva 00362420788

Prot. n.22585
DEL 03.12.2018

Regione Calabria

Dipartimento Infrastrutture , Lavori Pubblici , Mobilità

RUP Ing. Luigi G. Zinno

Cittadella Regionale - Località Germaneto, 88100 - Catanzaro

dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

l.zinno@regione.calabria.it

e p.c.

Presidente Giunta Regionale

On.le Gerardo Mario Oliviero

Cittadella Regionale, - Località Germaneto, 88100 - Catanzaro

presidente@pec.regione.calabria.it

OGGETTO:

1. CONTRATTO DI AFFIDAMENTO AL CONCESSIONARIO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL MOLO RICOVERO NATANTI DA DIPORTO DI DIAMANTE E SUCCESSIVA GESTIONE - NOTAIO GISONNA REP. 3920, RACC. 2849, DEL 30/11/2009;
2. ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DEL 30/11/2009 - NOTAIO FRANCESCA ZUPI REP. 28887, RACC. 13113, DEL 10.02.2016;
3. CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI COMPLEMENTARI - I STRALCIO RELATIVI A LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL MOLO RICOVERO NATANTI DA DIPORTO DEL COMUNE DI DIAMANTE E DELLA SUA SUCCESSIVA GESTIONE - NOTAIO FRANCESCA ZUPI REP. 28888, RACC. 13114 DEL 10.02.2016.

Egr. Sig. R.U.P.

spiace dover rilevare, ancora una volta, come con riferimento alle procedure in oggetto, anziché prendere atto, in ragione dell'Ufficio ricoperto, di univoci ed incontrovertibili elementi (sia in fatto che in diritto) inequivocabilmente conducenti ad una situazione di grave inadempimento del Concessionario, si continui a "sollecitare" non meglio precisate determinazioni da parte del Comune di Diamante (ulteriori rispetto a quelle già assunte dall'Ente con Delibera di C.C. n. 36 del 2018), peraltro in palese contraddizione con i contenuti del verbale redatto all'esito dell'ultima riunione tenutasi presso la Cittadella Regionale in data 15.10.2018.

Si fatica a comprendere, in tal senso, l'esatta prognosi svolta da codesto Ufficio in relazione alle plurime e reiterate condotte inadempienti da parte del Concessionario, più volte segnalate dal Comune di Diamante, così come si fatica a comprendere altresì il silenzio serbato in ordine alle verifiche sollecitate al fine di chiarire l'attuale sussistenza, in capo all'ATI affidataria dei lavori, dei requisiti soggettivi ed oggettivi imposti, tanto dal contratto, quanto dalle vigenti disposizioni di legge.

Pur tralasciando, in questa sede, aspetti che saranno certamente oggetto, nel prosieguo, di un vaglio più circostanziato al fine di affermare le ragioni anche risarcitorie di questo Ente, al momento mi preme ribadire come il Comune di Diamante, da ultimo con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29.10.2018, abbia perentoriamente escluso la possibilità di proroghe contrattuali in favore del Concessionario (proroghe, peraltro, giuridicamente inconfigurabili alla luce del sostrato fattuale caratterizzante i rapporti), affermando con forza, conseguentemente ("*a tutela di interessi preminenti*") l'impossibilità di attuare altra soluzione se non quella della risoluzione dei contratti in parola.

Ciò posto, dunque:

IL SINDACO

- **RILEVATO** che il Comune di Diamante con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29.10.2018, tra le altre cose, ha:
 1. Richiamato "*integralmente i contenuti di cui all'atto deliberativo consiliare n. 29/2018*";
 2. Contestato "*integralmente*", per le motivazioni riportare nella premessa dell'atto deliberativo, "*le risultanze dei lavori delle commissioni Collaudo, Alta Sorveglianza e R.U.P. e Direzione Lavori, tutte contenute nel verbale di riunione del 01.10.2018*";
 3. Contestato, "*in particolare, in quanto pretestuose e non sorrette da alcuna valida azione giuridica e fattuale in costanza di grave ed acclarata inoperosità del cantiere con contratto ampiamente scaduto*";
 4. Diffidato "*la Regione Calabria ed il R.U.P. Ing. Luigi Zinno, ricorrendone i presupposti in fatto in diritto, affinché non*" venisse "*riconosciuta alcuna proroga al concessionario e conseguentemente*" venisse "*disposta la risoluzione del "Contratto di affidamento al concessionario dei lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto*

di Diamante e successiva gestione”, stipulato con atto per Notaio Gissona, Rep. 3920, Racc. 2849, del 30/11/2009, così come integrato e/o modificato con il successivo atto aggiuntivo del 10.02.2016 stipulato con Atto per Notaio Francesca Zupi, Rep. 28887, Racc. 13113, quanto a quelle rivenienti dal “Contratto per l’affidamento dei lavori complementari I stralcio relativi a lavori di ristrutturazione a completamento del molo ricovero natanti da diporto del Comune di Diamante”, stipulato con atto per Notaio Francesca Zupi, Rep. 2888, Racc. 13114 del 10.02.2016 per le motivazioni di seguito indicate:

- a) Grave e reiterato inadempimento contrattuale per prolungato ed ingiustificato fermo cantiere e mancata realizzazione delle opere;*
 - b) Intervenuta scadenza contrattuale al 26.08.2018 e totale assenza di provvedimenti successivi;*
 - c) Potenziale carenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nei termini contrattualmente previsti;*
 - d) Insussistenza dei presupposti, di fatto e di diritto, per la concessione di eventuali proroghe del rapporto contrattuale;*
 - e) Contrarietà all’interesse pubblico dell’attuale posizione”;*
- **EVIDENZIATO** che tale Deliberazione è stata inoltrata al R.U.P., Ing. Luigi Zinno, ed alla REGIONE CALABRIA con trasmissione a mezzo pec con nota prot. N. 20815 del 07.11.2018
 - **VISTA** la nota del R.U.P., Ing. Luigi ZINNO, Prot. n. 396649/ SIAR del 22.11.2018, acquisita al Prot. N. 21857 del Comune di Diamante in data 22.11.2018 e contestatone integralmente il contenuto:
 - **RILEVATO**, ad ogni buon conto, che con la suemarginata Delibera n. 36 del 29.10.2018 il Consiglio Comunale ha dato atto di aver assunto le relative determinazioni *“a tutela di interessi preminenti e, dunque, vincolanti, per la Regione Calabria, ... tenuta ad operare in punto di diritto, abilitando, in tal senso, il Sindaco nell’adozione dei provvedimenti conseguenti”;*
 - **CONSIDERATO** che nel caso di specie, alla luce della richiamata nota Prot. n. 396649/ SIAR del 22.11.2018, appaiono sussistenti i presupposti affinché il Sindaco eserciti le incombenze espressamente attribuite con la predetta Delibera;
 - **RICHIAMATI** integralmente gli atti deliberativi (in uno con le premesse) adottati dal Comune di Diamante in relazione alla vicenda afferente alla realizzazione delle opere portuali e, segnatamente, la Delibera di C.C. n. 29 del 2018 e la Delibera di C.C. n. 36 del 2018, già formalmente portate a conoscenza, sia del R.U.P., che della REGIONE CALABRIA e da intendersi qui integralmente ripetute e trascritte;
 - **RICHIAMATI** e riproposti, altresì, tutti gli atti (*latu sensu*) a firma del Sindaco inoltrati, tanto al R.U.P., quanto alla REGIONE CALABRIA, in relazione alla vicenda di cui trattasi;
 - **RITENUTA** improcrastinabile la risoluzione della vicenda di cui trattasi, attesa la necessità di salvaguardare il preminente interesse pubblico evitando, altresì, il perdurare di una situazione gravemente pregiudizievole, sia sotto il profilo patrimoniale, che sotto il profilo non patrimoniale, per le sorti della Comunità di Diamante;
 - **EVIDENZIATO** che, tra le altre cose, compete al Committente (e, dunque, alla Regione Calabria), tramite il R.U.P., l’esercizio delle funzioni di vigilanza in tutte le fasi di realizzazione dei lavori, e la verifica sul rispetto del contratto (art. 16, comma 1, contratto del

30.11.2009); compete al R.U.P., in via diretta, l'attività di controllo sul rispetto delle prescrizioni contrattuali, nonché, tramite la Commissione collaudatrice, lo svolgimento dell'attività di verifica della buona esecuzione dei lavori, (art. 16, comma 3, contratto del 30.11.2009); compete al R.U.P. la valutazione in ordine alla sussistenza di comportamentisti concretizzanti inadempimento da parte del Concessionario e la conseguente proposta di risoluzione del contratto al committente (art. 90, contratto del 30.11.2009); compete alla Regione Calabria la facoltà di risolvere il contratto nel caso di ricorrenza delle ipotesi previste dagli artt. 90 - 95 del contratto del 30.11.2009;

- **VISTO** l'art. 50 T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000),

INOLTRA, PROPONE ED AVANZA

formale richiesta ed all'uopo **diffida** codesto R.U.P., affinché, senza ulteriore indugio, ponga in essere tutti gli atti necessari ed occorrenti idonei ad avviare la procedura di risoluzione contrattuale, sia avuto riguardo al *"Contratto di affidamento al concessionario dei lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto di Diamante e successiva gestione"*, stipulato con atto per Notaio Gisonna, Rep. 3920, Racc. 2849, del 30/11/2009, così come integrato e/o modificato con il successivo *"Atto aggiuntivo"* del 10.02.2016 stipulato con Atto per Notaio Francesca Zupi, Rep. 28887, Racc. 13113, sia avuto riguardo al *"Contratto per l'affidamento dei lavori complementari I stralcio relativi a lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del Comune di Diamante"*, stipulato con atto per Notaio Francesca Zupi, Rep. 2888, Racc. 13114 del 10.02.2016.

A tal uopo avverte che non saranno tollerati ulteriori ritardi e che in caso di inerzia saranno azionate tutte le opportune azioni a tutela delle Ragioni dell'Ente.

Fermo ed impregiudicata, in ogni caso, ogni azione e ragione.

Distinti saluti.



IL SINDACO
Dott. Gaetano SOLLAZZO
Gaetano Sollazzo